

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mapa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	CLASSE 2 B U.A. 1 Dieta mediterranea: CITTE e MANGE !
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	

	<p>COMPITO UNITARIO**</p>	<p>Realizzazione di un blog su ricette della tradizione barese</p>
--	--------------------------------------	--

Circolo Japigia 1 Bari

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Il tempo nella vita e nella cultura U. A. n. 1 CLASSE 2 B
Obiettivi di apprendimento previsti	I	A	1a	<div data-bbox="608 322 1513 1899"> </div>	
	N	B	2a		
	G	C	3a		
	L	D	4a		
	E	E	5a		
	S	F	6a		
	E	G	7a		
		H	8a		
		I	9a		
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		
Persona lizzazioni (eventuali)	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	

	<p>12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi adeguata alla richiesta; scrivere una ricetta.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <p>13a Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>15a Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>16a Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p> <p>17a Potenziamento della capacità di riflettere sui propri stili di apprendimento e di trovare soluzioni ad eventuali difficoltà.</p>
Competenze - chiave europee di riferimento	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua</p> <p>X 2 Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>o 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p> <p>X 4 Competenza digitale</p> <p>X 5 Imparare a imparare</p> <p>X 6 Competenze sociali e civiche</p> <p>X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO. AA. contestualizzati.

Seconda parte	Titolo dell'U. A.: Il tempo nella vita e nella cultura	N. 1
<p>Diario di bordo</p> <p>- <i>interventi specifici attuati</i></p> <p>- <i>strategie metodologiche adottate</i></p> <p>- <i>difficoltà incontrate</i></p> <p>- <i>eventi sopravvenuti</i></p>	<p>Strategia metodologica</p> <p>Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive su sè stesso, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, in cui lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Potenzia, inoltre, attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento e cerca una soluzione in caso di difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante ed amplia la propria capacità di autovalutazione.</p> <p>Situazione problematica di partenza</p> <p>L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, induce l'alunno alla scoperta delle regole, attraverso il brainstorming e propone un continuo confronto e parallelo fra lingue e culture diverse. Favorisce, in tal modo, il concetto di multiculturalità, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo.</p>	

- verifiche operate
- ecc.

Riguardo l'unità di apprendimento interdisciplinare "Citt e mang", sono stati presentati brani di civiltà tratti dal libro di testo riguardanti le abitudini alimentari e le tradizioni culinarie dei paesi di lingua inglese. Da lì si è partiti per portare i ragazzi a riflettere sulle proprie tradizioni culinarie locali, in seguito è stato chiesto loro di tradurre in inglese alcune ricette della tradizione culinaria barese. Una alunna ha anche realizzato il piatto proposto nella ricetta, corredando il testo scritto con alcune foto di sé mentre preparava il piatto presentato.

Il compito unitario è stato la realizzazione di un blog di ricette.

Difficoltà incontrate

Curiosità ma anche diffidenza nei confronti di stili di vita diversi, di organizzazione sociale, di tradizioni e abitudini differenti. Difficoltà ad interiorizzare il funzionamento della lingua inglese nell'uso dei tempi, ma soprattutto difficoltà ad usare la forma negativa ed interrogativa.

Persistono ancora difficoltà nella pronuncia, soprattutto per quelle parole che sembrano avere esattamente lo stesso suono ma si pronunciano in modo diverso. Per risolvere questo problema si è curato molto l'ascolto e i ragazzi hanno imparato a capire il significato delle parole dal contesto.

Interventi specifici attuati

Riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.

Attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali

Sono stati predisposti, inoltre, i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari:

- ⇒ Ripetizione con esercizi di autocorrezione
- ⇒ Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere
- ⇒ Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio
- ⇒ Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa
- ⇒ Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia e somministrazione di schede personalizzate: recupero di elementi grammaticali, di funzioni linguistiche in contesti alternativi
- ⇒ Mappe concettuali sull'uso dei tempi e schede di applicazione delle mappe

Attività

Partendo dal presupposto che LS₁ e LS₂ tendono a favorire esperienze di apprendimento complete che conducano gli alunni all'acquisizione di conoscenze di tipo interdisciplinare, il piano di lavoro è stato strutturato in una unità di apprendimento organizzata secondo schemi glotto - didattici precisi.

Si è privilegiata una metodologia di tipo comunicativo-funzionale-situazionale che ha facilitato il processo di insegnamento – apprendimento.

L'azione didattica, centrata interamente sul discente, lo ha portato a:

- ◆ classificare
- ◆ eseguire compiti
- ◆ formulare ipotesi (esprimere opinioni e confrontarle con quelle altrui in un costante flusso di comunicazione talvolta orale, talvolta scritta)
- ◆ risolvere problemi

Le abilità linguistiche di base (ascoltare, leggere, parlare, interagire, mediare, scrivere), benché integrate fra loro, in una prima fase hanno privilegiato la lingua orale senza però

trascurare la lingua scritta e sono state esercitate scegliendo il registro linguistico più appropriato all'età degli adolescenti.

La scelta delle funzioni e delle aree semantiche è stata operata considerando i reali interessi dei discenti, la frequenza d'uso e le difficoltà.

Le "units" di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.

Per aiutare i discenti a ben memorizzare le strutture dei vari tempi verbali, molto tempo è stato dedicato alla costruzione delle forme affermative, negative ed interrogative, utilizzando, a seconda dei casi, i numeri 1, 2 e 3. Inoltre una sezione del quaderno di inglese è stata dedicata alla raccolta di queste costruzioni, una raccolta che i ragazzi hanno utilizzato sia in classe che a casa per svolgere gli esercizi sui verbi. Bisogna dire che grazie a questo metodo parecchi ragazzi sono riusciti a capire di più come si formano le varie forme verbali e molti hanno superato completamente le iniziali difficoltà incontrate.

Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.

Si è fatto, inoltre, ricorso a: lavoro a coppie, di e in gruppo, lezioni frontali, peer work, somministrazione di schede personalizzate ad un gruppo di alunni con problemi di apprendimento della L2.

Parte integrante dei diversi segmenti di lavoro sono stati: il metodo scientifico, l'operatività, la ricerca, l'esplicitazione puntuale degli obiettivi, CLIL.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualevolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

I contenuti linguistici e grammaticali del primo anno sono stati analizzati e rivisti nel mese di settembre, e nella prima parte di ottobre successivamente alle rilevazioni effettuate attraverso il test di ingresso (Unit 1-2-3-4-5-6-7 del volume 1)

Si è quindi passati allo studio della Unit 8 del volume 1, riguardante la descrizione di azioni in corso di svolgimento (Present Continuous).

Dopo il primo test di verifica degli apprendimenti, si è deciso di procedere all'analisi dei contenuti linguistici, grammaticali e culturali del volume 2, nelle Unit 1e 2.

Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell'alunno la capacità di comprensione globale e analitica dei testi, la capacità di estrapolare le informazioni principali e secondarie, di classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione; la capacità di acquisire un lessico specifico e di saperlo riutilizzare nella fase scritta e orale.

Tali attività hanno costituito il traguardo da verificare nel test di uscita del primo quadrimestre, in quanto la comprensione di un brano rappresenta la sintesi di più competenze raggiunte.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione

orale di: dialoghi e interviste, **testi descrittivi e regolativi**, informativi, narrativi;

scritta di: dialoghi, e-mail, **testi informativi, descrittivi e regolativi**, narrativi;

Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni e avvenimenti presenti e passati.

Produzione orale e scritta: di ricette, cartoline, e-mail, descrizioni, riassunti, questionari.

Mediazione: riferire in lingua inglese il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e di elementi di civiltà

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- ⇒ Trascrizione di brevi testi
- ⇒ Mappe concettuali
- ⇒ Esercizi di comprensione guidata in situazioni note
- ⇒ Ripasso
- ⇒ Esercizi di autocorrezione
- ⇒ Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- ⇒ Graduazione degli esercizi
- ⇒ Uso guidato del dizionarietto
- ⇒ Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- ⇒ Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- ⇒ Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- ⇒ Domande Vero / Falso per la verifica della comprensione di un testo

Verifiche

Al termine di ciascuna "unit" e in coda ad ogni fase sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e "tests" di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.

Le verifiche sono state quotidiane e periodiche ed hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
- 6. Tabelle da completare**
- 7. Questionari con domande referenti**
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
- 4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta**
5. Questionari con domande inferenti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini - dialoghi

3. Questionari con risposta guidata / Vero/Falso

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- diagnostica (entry test) per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- intermedia / formativa (check out intermedio) per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- finale / sommativa (exit test) per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A..

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza
- l'adeguatezza e la ricchezza lessicale
- la correttezza formale
- la capacità di iniziativa nell'interazione orale
- la correttezza della pronuncia e la fluenza nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte gli alunni ha raggiunto i traguardi previsti per lo sviluppo delle competenze.

Durante lo svolgimento delle attività proposte in classe un gruppo di alunni ha mostrato vivo interesse e partecipazione attiva e ha svolto con costanza ed impegno le attività e i compiti assegnati in classe e a casa.

Solo alcuni hanno mostrato interesse discontinuo e un livello di attenzione ed una partecipazione non sempre adeguati; per questi alunni l'impegno in classe e a casa è stato superficiale e non sempre puntuale. Permangono, pertanto, alcune difficoltà soprattutto nella fase della produzione autonoma, sia orale che scritta.

Gli alunni diversamente abili, seguiti dagli insegnanti di sostegno, hanno raggiunto discreti risultati, grazie ad attività facilitate, opportune semplificazioni, riduzioni e/o sostituzioni del programma, tempi più distesi, verifiche quadrimestrali ridotte.

Per quanto concerne l'alunno con disturbo specifico di apprendimento e l'alunna con bisogni educativi speciali, permangono ancora difficoltà nella comprensione e produzione orale e scritta e nell'applicazione delle regole grammaticali.

In generale, i **punti di criticità** sui quali lavorare ancora, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono **il miglioramento della pronuncia**, che deve essere più corretta e più fluida, e **l'utilizzo dei tempi (present simple/ continuous) e delle forme affermative, negative ed interrogative**, che deve diventare più sicuro.

I **traguardi** conseguiti per lo sviluppo delle competenze sono:

- A. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- B. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- C. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- D. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- E. Legge testi informativi
- F. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- G. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- H. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- I. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO

Livello A1

INTERAZIONE

L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso).

Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

COMPRENSIONE ORALE

Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

COMPRENSIONE SCRITTA

Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

PRODUZIONE ORALE

E' in grado di parlare di sé, degli altri e di situazioni note con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

PRODUZIONE SCRITTA

E' in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv. medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

L'orario destinato a questo insegnamento è di 2 ore quadrimestrali, durante le quali è stato trattato il seguente contenuto relativo al primo nucleo tematico:

2 NUCLEO

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

UDA PLURIDISCIPLINARE: L'alimentazione

OBIETTIVI

Confrontare le tradizioni culinarie dei paesi anglosassoni con le nostre tradizioni culinarie. Saper scrivere una ricetta in lingua inglese.

ORE

2

PERIODO

1 Quadrimestre

CONTENUTO

Recipes of our gastronomical tradition

ATTIVITA'

Lettura e comprensione, produzione orale e scritta di testi riguardanti l'argomento, discussione guidata sulle proprie tradizioni culinarie. Realizzazione di un **blog di ricette locali**.

Note

Prof.ssa: Leonardi Annamaria – Classe: 2 B Plesso: Verga A.S 2022/23

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

La comunicazione nelle lingue straniere.

Livello A1: classi 2 lingua inglese

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO	LIVELLO B INTERMEDIO	LIVELLO C BASE	LIVELLO D INIZIALE
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/ testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.

	corretto e appropriato.		globale del messaggio.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.

Circolo Japigia 1 Bari